



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE
TUTELA DELL'AMBIENTE ED ENERGIA

Settore Valutazione Impatto Ambientale

Alla c.a. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
(MASE)
Direzione Generale Valutazioni ambientali (VA)
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Commissione Tecnica VIA/VAS

e p.c. Commissario Straordinario per la realizzazione della
piattaforma Europa nel porto di Livorno
(dpcm 16 aprile 2021)

OGGETTO: [ID: 12393] Porto di Livorno, progetto prima fase di attuazione Piattaforma Europa. Parere regionale per la Verifica di ottemperanza condizioni ambientali del D.M. n. 81 dell'11/03/2024. Comunicazioni a seguito parere della Regione Toscana del 28.6.2024 n.366699.

Con la nota del Settore scrivente del 28.6.2024 n.366699, la Regione Toscana ha espresso il proprio parere in merito alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni del provvedimento di VIA in oggetto, con riferimento al progetto della prima fase di attuazione Piattaforma Europa, nel porto di Livorno.

Successivamente alla espressione del suddetto parere, sono pervenute al Settore scrivente le seguenti note:

- contributo istruttorio del Settore regionale Tutela della natura e del mare (competente in materia di mare e biocenosi marine) n.372894 del 2.7.2024;
- nota dell'Autorità di Bacino Distretto Appennino Settentrionale, inviata il 1.7.2024 anche a codesto Ministero;
- nota inviata il 2.7.2024 dal Comune di Pisa.

A tale proposito si ritiene opportuno specificare quanto segue:

con riferimento alla condizione ambientale della Regione Toscana n. 7), riportata nell'allegato B al d.m. 81/2024, si ribadisce la necessità che sia il proponente a portare avanti le attività di rilievo relative al tratto terminale dello Scolmatore d'Arno, come peraltro già prescritto dal D.M. 81/2024, al fine di controllare impatti non previsti e programmare misure correttive che si rendessero necessarie in accordo e in sinergia con i Soggetti preposti alla gestione dello Scolmatore;

con riferimento alla condizione ambientale della Regione Toscana n. 8.h), riportata nell'allegato B al d.m. 81/2024, si chiede al proponente di concordare con ARPAT, anche ai fini della redazione del Piano Operativo di Monitoraggio, l'esatta ubicazione delle stazioni di monitoraggio da localizzare all'interno delle aree nelle quali è previsto il trapianto del posidonieto;

con riferimento alla condizione ambientale della Regione Toscana n. 12), riportata nell'allegato B al d.m. 81/2024, si ricorda al proponente la necessità di esaminare lo stato ecologico e chimico dei corpi idrici costieri e



la sua evoluzione con particolare riguardo alle componenti che determinano lo stato non buono. Tale monitoraggio dovrà essere volto ad accertare la necessità di opportune misure correttive qualora si verificassero impatti collegati alla realizzazione dell'opera;

con riferimento alla condizione ambientale della Regione Toscana n. 14), riportata nell'allegato B al d.m.81/2024, si ricorda al proponente la necessità di assicurare, durante la realizzazione e l'esercizio delle opere previste, l'imprescindibile mantenimento dell'attuale linea di costa del litorale a nord della foce dello Scolmatore.

Si segnala infine a codesto Ministero che l'Autorità di Bacino, nella suddetta nota del 1.7.2024, si esprime specificamente circa alcune prescrizioni di cui all'art.2 del d.m. 81/2024.

Per ogni informazione riguardo alla presente potrà essere fatto riferimento a:

- Dott. Lorenzo Galeotti (tel. 055 4384384) e-mail: lorenzo.galeotti@regione.toscana.it

per la Responsabile
Arch. Carla Chiodini
il Dirigente sostituto
dott. Sauro Mannucci

LG/